



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

PRESENTAZIONE PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

1. TITOLO DEL PROGETTO

Val di Cornia Feeling

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:	ISIS EINAUDI-CECCHERELLI
Codice Meccanografico:	LIIS004009
Indirizzo:	Viale Michelangelo – 57025 PIOMBINO (LI)
Tel./ Fax	0565 227401 – 0565 49465
Dirigente Scolastico	Prof. CARLO MACCANTI

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
ANDREA GUARDI - Piombino	LIMM096009
G. MARCONI - Venturina	LIIC81000

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
ROTARY CLUB - Piombino	Via Trento e Trieste, 16
NUOVO TEATRO DELL'AGLIO	info@teatrodellaglio.org
UNITRE - Piombino	Via Fucini, 25/A
PARCHI VAL DI CORNIA	Via Giovanni Lerario, 90
Agenzia di Viaggi "Tuscany 4 me"	57027 San Vincenzo
Agriturismo "Il Diavolino"	57028 Suvereto
Camping-Villaggio "Orizzonte"	57025 Piombino
Cescot	57025 Piombino
Etruriatur	57025 Piombino
FAI	20018 Milano
Parchi Val di Cornia Spa	57025 Piombino
Park Albatros	57027 San Vincenzo
Park Hotel "I Lecci"	57027 San Vincenzo
Pubblica Assistenza	57025 Piombino

Rangiroa Viaggi	57027 San Vincenzo
Riva degli Etruschi	57027 San Vincenzo
Tenuta "Poggio Rosso"	57025 Populonia
Terme di Caldana	57021 Venturina
Wild Viaggi	58025 Piombino
Wine Bar	57028 Suvereto
Altre aziende turistiche sul territorio da contattare in itinere	

5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il Progetto “*Val di Cornia Feeling*” è indirizzato ad alunni frequentanti il terzo anno dell'Istituto Tecnico Commerciale - indirizzo TURISTICO, nell'ambito del percorso triennale di alternanza fra la scuola e il mondo del lavoro, disciplinato dalla legge 107 del 13 luglio 2015. L'ASL è una metodologia didattica- formativa, attuata e valutata dalla scuola in collaborazione con le imprese e ha una grande valenza orientativa. Questa attività ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla realtà lavorativa, integrando teoria e pratica, con una durata di almeno 400 ore per alunno nell'ultimo triennio del percorso di studi.

I profili professionali in uscita dall'indirizzo TURISTICO si caratterizzano per essere quelli tra i più richiesti dal mondo del lavoro, in quanto afferiscono al settore considerato trainante per il futuro dell'economia del nostro Paese e devono quindi adeguarsi il più possibile alle esigenze occupazionali del mondo del lavoro e delle professioni. Per questo una corretta gestione dei percorsi di ASL può ridurre il gap tra la formazione teorica e le esigenze pratiche richieste in ambito professionale.

Strettamente collegato al PON che il nostro Istituto ha vinto circa il “Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico” e che deve essere concluso dalla classe entro il termine del mese di maggio p.v.

La modalità scelta per realizzare questo progetto è quella di vedere i nostri studenti in stretta collaborazione con gli studenti delle classi terze delle scuole medie A. Guardì e G. Marconi e di altre fasce di età, quali soggetti dei nostri partner.

Produzione cartacea di una guida turistica locale anche in più lingue, di servizio guida sul campo anche in connessione con l'attività crocieristica locale; è prevista anche l'organizzazione di forme di visita “alternative” fondate su attività prettamente ludiche.

Operare nel campo dei servizi turistici risulta infatti perfettamente coerente sia con i percorsi didattico-educativi della scuola, che si occupa proprio di formazione turistica, sia con le caratteristiche del territorio. La naturale vocazione turistica della Toscana è ormai ampiamente riconosciuta, poiché dispone di risorse naturalistiche, storico-artistiche, culturali e gastronomiche di primo piano, senza dimenticare naturalmente la necessità, in questo territorio, di diversificare l'economia, troppo condizionata dalla presenza dell'industria siderurgica in crisi da anni.

L'esperienza diretta come osservatori e operatori all'interno delle varie aziende consente agli allievi di prepararsi adeguatamente all'applicazione di tutte le tecniche di produzione e vendita dei servizi turistici semplici e complessi, favorisce lo sviluppo dello spirito di iniziativa, del senso di responsabilità e delle capacità organizzative dei giovani. La presenza del tutor inoltre assicura un arricchimento professionale per i docenti, che potranno avere un rapporto più stretto e incisivo con il mondo del lavoro e ricevere così gli input necessari ad orientare meglio l'azione formativa.

Migliorare le competenze specifiche e trasversali indispensabili a conoscere e comprendere attività professionali applicate ad ambiti specifici del mondo del lavoro è, dunque, la priorità a cui si riferisce questo progetto. Suoi obiettivi fondamentali saranno quindi i seguenti: sviluppare nei giovani l'attitudine a costruire percorsi di studio e lavoro, coerenti con la conoscenza delle realtà produttive e di ricerca scientifica del territorio, attraverso percorsi strutturati e integrati con il

curricolo dello studente; favorire l'orientamento degli studenti e valorizzarne gli interessi personali; ridurre la distanza fra mondo della scuola e quello del lavoro e della ricerca, attraverso la costruzione di un curricolo scolastico integrato; sviluppare le competenze professionali dei docenti e dei soggetti coinvolti nei percorsi di ASL tramite una modalità di progettazione coerente e flessibile.

Da non dimenticare infine le ulteriori importanti finalità alla base di questo progetto e cioè far acquisire agli alunni l'autoconsapevolezza di sé nella definizione di un progetto di sviluppo personale e professionale, attraverso l'analisi guidata dell'esperienza dell'alternanza; far acquisire competenze relazionali, comunicative ed organizzative; imparare a lavorare in team verso un obiettivo comune; imparare ad imparare; far conoscere la realtà produttiva e la vocazione economica del proprio territorio, al fine di favorire atteggiamenti che impegnino gli studenti a non migrare altrove e a ragionare nell'ottica di restare nel proprio territorio, per favorirne lo sviluppo culturale economico e la sua valorizzazione.

Infine il progetto è in grado di determinare una ricaduta positiva sull'ordinaria attività scolastica, poiché l'esperienza diretta nelle aziende, nelle agenzie e nelle imprese turistiche del territorio favorisce la messa in pratica delle abilità linguistiche, delle conoscenze giuridiche, amministrative, informatiche e storico-artistiche, già oggetto di studio nell'indirizzo turistico.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

A) STUDENTI

Il Progetto qui descritto si rivolge agli alunni della classe quarta dell'Istituto Tecnico Commerciale - Indirizzo TURISTICO, per un totale di 23 alunni coinvolti.

B) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di cui si avvarrà l'Istituto per lo svolgimento dei compiti ad esso assegnati¹, è così composto:

Membri di diritto:

Dirigente Scolastico (DS)
Responsabile di Sede
Direttore Generale dei Servizi Amministrativi (DSGA)
Presidente del Consiglio di Istituto (CDI)
Analista dei Fabbisogni Formativi

Membri interni

Referenti Alternanza Scuola Lavoro
Referenti Orientamento (in ingresso e in uscita)
Funzioni Strumentali

Membri esterni (afferenti alle organizzazioni del mondo del lavoro ed agli enti locali):

Operatori turistici
Operatori scuola
Associazioni di volontariato
Amministrazione comunale
Comitati di organizzazione eventi

C) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITA' CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

¹ I compiti che svolgerà il CTS sono quelli indicati nel documento "Attività di Alternanza Scuola Lavoro- Guida Operativa della Scuola" realizzato dal MIUR (pag. 21) e nel DPR 15/3/2010 n. 87

I Consigli di Classe, informati sul progetto di ASL, verranno coinvolti (nelle persone dei docenti della classe) in modo tale da garantire uno stretto legame tra i contenuti che si andranno a sviluppare nei percorsi di ASL e i contenuti disciplinari di ogni materia, sia dell'area di indirizzo che di quella generale; individueranno le modalità di realizzazione dei percorsi di ASL; progetteranno le attività da svolgere ai sensi della normativa vigente; valuteranno l'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza da parte dello studente coinvolto. I contenuti operativi dei Per raggiungere tale obiettivo, i docenti tutor interni, interfaccia tra la realtà scolastica e quella del mondo del lavoro e della produzione, svolgeranno un ruolo fondamentale.

I percorsi saranno esplicitati con l'uso della modulistica preparata dalla Funzione Strumentale ASL. Questo al fine di massimizzare i risultati, valutabili in termini di competenze acquisite, che gli alunni andranno a sviluppare durante lo svolgimento di tali percorsi.

D) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

I tutor interni, individuati uno per classe, coinvolti nella progettazione, ma soprattutto nella realizzazione delle attività in regime di alternanza, hanno come obiettivo di lavoro quello di assicurare ad ogni alunno il raggiungimento degli esiti di apprendimento individuati nel progetto formativo che sarà allegato ad una convenzione.

Il legame tra tutor interni e tutor esterni, individuati in funzione del tipo di attività che gli alunni andranno a svolgere, sarà stretto e costante. Lo svolgimento delle funzioni svolte dal tutor esterno², risulta essere fondamentale per garantire l'efficacia di tali percorsi, soprattutto in considerazione del fatto che il tutor esterno rappresenta, per gli alunni impegnati in questo progetto, la prima interfaccia esterna tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro con la quale essi si andranno a confrontare.

TUTOR INTERNI

Il tutor interno, Prof.ssa Eleonora Biancotti, scelta dal Consiglio di Classe, svolge le funzioni a lei assegnate in conformità a quanto indicato nella Guida Operativa citata nella nota in calce alla pagina precedente. E più precisamente elabora il percorso formativo conformemente alle linee guida previste dalla legge 13 luglio 2015, n°107, assiste e guida lo studente nel percorso di ASL e ne verifica il corretto svolgimento, monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse, informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti) e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.

² I compiti che svolgeranno i tutor (interni ed esterni) sono elencati nel documento "Attività di Alternanza Scuola Lavoro – Guida Operativa della Scuola" realizzato dal MIUR (pag. 33-35) Inutile sottolineare il delicato ruolo che i tutor esterni svolgono, le cui azioni formative, misurabili in termini di valutazione degli esiti, potrebbero condizionare positivamente o negativamente l'approccio al lavoro degli studenti.

TUTOR ESTERNI

I Tutor esterni saranno individuati all'interno delle imprese ospitanti o dai singoli soggetti che erogheranno servizi di Alternanza e rappresenteranno il contatto diretto degli allievi con il mondo del lavoro e delle produzioni. Le loro funzioni sono anche esse indicate nella Guida Operativa citata nella nota in calce alla pagina precedente

7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il progetto di ASL prevede non solo uno o più periodi di stage/tirocinio presso strutture ospitanti, ma anche la possibilità di attivare una serie di attività preliminari, precedenti a tali esperienze che saranno svolte presso le imprese private, con la stretta collaborazione fra tutor interni ed esterni.

Seguiranno varie uscite didattiche, della durata di 6 ore, in strutture, aziende e agenzie turistiche identificate precedentemente dal Consiglio di Classe di concerto col CTS .

Attività di stage/tirocinio formativo curricolare in aziende.

Le attività di stage/tirocinio saranno assegnate agli alunni in funzione:

- dell'indirizzo di studi frequentato.
- delle attitudini o preferenze dell'alunno, per favorire i processi di personalizzazione del percorso.
- della necessità che i periodi di apprendimento in contesto lavorativo siano improntati a criteri di gradualità e progressività.

In particolare i soggetti ospitanti dovranno:

- essere in possesso di spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste dalla convenzione di ASL.
- avere la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste dalla convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta al processo di lavoro in condizioni di sicurezza.
- avere nel loro organigramma personale qualificato in grado di svolgere l'attività di TUTOR in collaborazione con l'istituzione scolastica
- piano di sicurezza con le indicazioni dei rischi.

Le principali figure professionali di riferimento sono:

Il tutor esterno indicato nella convenzione tra il nostro Istituto e la struttura ospitante che si preoccuperà di sviluppare negli alunni in stage/tirocinio, le competenze (tra quelle in elenco) utili alla realizzazione del progetto indicando, in un'apposita scheda predisposta dal nostro Istituto, il relativo livello di acquisizione.

8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

L'esperienza in aziende, imprese e agenzie rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità con le conoscenze di base in campo turistico e si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo il percorso universitario, hanno l'aspirazione ad essere inseriti in una realtà aziendale. A oggi inoltre si presenta come la forma di apprendimento più efficace per quei ragazzi che intendano intraprendere un autonomo percorso imprenditoriale al termine degli studi, dando origine a una nuova realtà aziendale (start-up), operante nel settore turistico.

L'Operatore turistico, infatti, è in grado di promuovere e valorizzare l'offerta turistica del territorio, di fornire informazioni e consigli per orientare la scelta dei turisti e di gestire la relazione con gli ospiti di una struttura ricettiva e con i fornitori/intermediari (agenti di viaggio, T.O.)

I risultati attesi dall'esperienza di alternanza sono in perfetta coerenza con le priorità e i traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) predisposto dall'istituto,

9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Gli allievi saranno chiamati a promuovere l'offerta turistica e artistica del territorio a una vasta gamma di soggetti, autoctoni e non, seguendo le seguenti articolazioni dell'intervento progettuale:

1° fase: introduzione.

E' previsto un incontro con gli alunni, ai quali verranno presentati i contenuti e gli obiettivi del percorso di ASL.

2° fase: definizione dei compiti.

Agli alunni verranno assegnati precisi compiti mirati al raggiungimento degli obiettivi del progetto di ASL e precisamente:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali
- favorire l'orientamento degli alunni, valorizzandone le vocazioni personali

- arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e, in particolare, approfondire la conoscenza delle procedure da seguire nell'ambito del Turismo reputazionale (Turismo 4.0)
- realizzare un collegamento fra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società attraverso la progettazione integrata di percorsi.

In questa fase interverranno sia docenti interni, che somministreranno agli alunni una formazione teorica delle seguenti discipline: Lingua Italiana, Lingue Straniere (Inglese, Francese, Tedesco), Informatica, Economia Aziendale e Storia dell'Arte, sia esperti esterni del settore turistico che, tramite simulazioni, prepareranno gli allievi all'esperienza "sul campo".

3° fase: uscite sul territorio.

Gli studenti opereranno direttamente in qualità di "Ciceroni", presentando il patrimonio culturale ed artistico della città di Piombino e della Val di Cornia ai pari classe dell'ITCG Cerboni di Portoferraio e del PTP AR.CO. Vespucci di Livorno, agli alunni delle scuole medie del territorio e agli iscritti all'Università della terza età.

Inoltre parteciperanno a stage nelle strutture ricettive del territorio e a incontri con tutor esterni.

4° fase: valutazione.

La valutazione dei percorsi di Alternanza avverrà attraverso la compilazione da parte delle imprese ospitanti o, nel caso dell'esperienza in qualità di "Ciceroni", dai docenti dell'ITCG Cerboni e del PTP AR.CO. Vespucci, di una scheda predisposta dall'Istituto, contenente l'elenco delle competenze che il singolo allievo andrà a sviluppare durante tali esperienze, con costante monitoraggio e verifica da parte di tutto il Consiglio di classe.

Oggetto della valutazione saranno anche la partecipazione ad attività di informazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché l'impegno profuso dagli allievi durante le attività di orientamento e durante gli eventi organizzati dall'istituto. A questo scopo saranno predisposte griglie di osservazione.

Tutta questa documentazione sarà presa in considerazione durante lo scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva.

10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Mese	Attività	N° ore	N° giorni	Sede	Note
Novembre	Introduzione al progetto	3	1	Istituto	Attività diurna
TOTALI DEL MESE PER ALUNNO		3	1		
Novembre Dicembre Gennaio	Italiano Storia dell'arte	10 15	10 15	Istituto Istituto	Attività diurna Attività diurna
TOTALI DEL PERIODO PER ALUNNO		25	25		
Gennaio Febbraio	Inglese Francese Tedesco	10 10 5	10 10 5	Istituto Istituto Istituto	Attività diurna Attività diurna Attività diurna
TOTALI DEL PERIODO PER ALUNNO		25	25		
Marzo Aprile Maggio	3 uscite sul territorio	18	3	Esterne	Attività diurna
TOTALE DEL PERIODO PER ALUNNO		18	3		
03-15/06/2019	Stage	30	-	Esterno	Sospensione attività didattica
TOTALE DEL MESE PER ALUNNO		30			
TOTALE ORE ALTERNANZA CLASSE IV		101			

11. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Durante l'anno scolastico i tutor di classe individueranno, sulla base delle attitudini e delle esigenze formative espresse dagli alunni e dalle famiglie, la struttura ospitante più adatta ad ogni allievo.	Sia le attività teoriche che i percorsi di stage/tirocinio si connotano come percorsi a forte valenza orientante e, di conseguenza, sviluppano competenze trasversali utili a un primo approccio al mondo del lavoro e alla istruzione terziaria, universitaria e non.

12. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Uscite sul territorio	Gli alunni effettueranno uscite nel territorio in qualità di "Ciceroni" in occasione della presentazione del patrimonio artistico-culturale del territorio e in qualità di osservatori nella presentazione del patrimonio artistico-culturale dell'Elba e di Livorno.
Stage/tirocini	Gli alunni sceglieranno, secondo le loro attitudini ed i loro interessi, le competenze da sviluppare in azienda, purché attinenti a quelle previste dal progetto.

13. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Durante il percorso di Alternanza gli alunni effettueranno ricerche in attività laboratoriale e, in particolare, svolgeranno diverse ore di lezione "on line" con la Prof.ssa Bensi, coadiuvata da un esperto esterno, nell'ambito dei progetti <i>Laboratorio PromoLab</i> e <i>Turismo reputazionale</i> (Turismo 4.0)
--

14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Il percorso di Alternanza verrà effettuato utilizzando le nuove tecnologie informatiche. In particolare sarà diffuso l'utilizzo di Internet per ricerche e produzione di materiale e saranno utilizzati software specifici per la gestione del materiale progettuale.
Agli alunni potrà essere sottoposto il questionario di valutazione dell'esperienza in modalità on line, in modo tale da avere immediatamente la percezione della bontà del progetto, così come

valutato dai destinatari dello stesso.

Sempre attraverso le nuove tecnologie si potrà tenere memoria delle presenze/assenze degli allievi ai percorsi, in modo tale da avere l'evidenza delle ore effettivamente frequentate, anche ai fini della validità di tali percorsi formativi.

15. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Per quanto riguarda il monitoraggio del percorso formativo, si rimanda a quanto indicato nel DM 16 giugno 2015 n 435, art. 39 che disciplina il monitoraggio dell'andamento e delle ricadute delle attività progettuali relative alla Alternanza Scuola Lavoro³.

16. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Per la valutazione del percorso formativo e del progetto si rimanda a quanto indicato nella fase 4 punto 9 del presente progetto.

17. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'Istituto contatterà preventivamente le strutture ospitanti per accertarsi della loro disponibilità ad accogliere in tirocinio / stage gli alunni nel periodo individuato nel progetto.

Una volta ottenuta la disponibilità ed individuato il tutor esterno, l'Istituto invierà un elenco di competenze che dovranno essere sviluppate durante l'esperienza di tirocinio/stage a completamento o in aggiunta a quelle sviluppate in aula durante la normale attività didattica.

(le competenze acquisite/da acquisire fanno riferimento alle diverse professioni del Repertorio Regionale delle Figure Professionali-REGIONE TOSCANA cui il progetto si riferisce)

Al termine delle attività di stage il tutor esterno dell'azienda ospitante (al quale verrà garantito sempre un contatto con il tutor di classe interno all'Istituto) compilerà una scheda in cui valuterà l'esperienza portata a termine da ogni singolo alunno, utilizzando un modello di valutazione che l'Istituto invierà ad ogni struttura ospitante.

Nel ricordare che tutti i docenti dovranno svolgere le loro attività in aula raccordandosi con gli obiettivi del progetto di alternanza per quanto di loro competenza, le valutazioni di tali esperienze contribuiranno alla attribuzione del voto finale che ogni docente andrà ad assegnare ad ogni singolo alunno (per ogni disciplina impartita), migliorandolo, peggiorandolo o lasciandolo inalterato.

³ Vedi pag. 54 del documento MIUR "Alternanza Scuola Lavoro – Guida Operativa per la Scuola"

18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Figura professionale: Tecnico del Turismo			
	<p style="text-align: center;">GENERALI</p> <p>Favorire un rapporto più stretto tra scuola e mondo del lavoro. Adeguare l'offerta formativa ai mutamenti del sistema turistico regionale. Far svolgere agli studenti un ruolo da protagonisti nel processo di apprendimento, attraverso il loro diretto coinvolgimento nell'attività simulata. Aumentare la spinta motivazionale degli allievi nel processo formativo. Abituare gli alunni a lavorare in gruppo e in sinergia con una pluralità di soggetti esterni all'azienda simulata.</p> <p style="text-align: center;">PROFESSIONALI</p> <p>Sviluppare le capacità di presentazione del patrimonio artistico-culturale del territorio. Sviluppare le capacità di documentazione e relazionali. Potenziare le competenze informatiche, linguistiche e tecniche. Potenziare le conoscenze nel campo della gestione commerciale ed amministrativa dell'azienda turistica. Individuare modalità e strumenti idonei alla presentazione dei servizi della struttura ricettiva e dell'offerta turistica del territorio Promuovere la struttura nei principali canali di vendita per assicurarne il massimo</p>	<p>ORIENTAMENTO AL SERVIZIO: cercare in modo attivo soluzioni per soddisfare le esigenze degli altri; ascoltare attivamente/ fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate.</p> <p>SCRIVERE: comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari. Comprendere testi scritti comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro.</p> <p>COMUNICARE: parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace; usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi; valutare alternative relative a itinerari, eventi e soluzioni di soggiorno.</p> <p>ORGANIZZARE: escursioni e visite città, divulgazione di informazioni turistiche sulla Toscana e la provincia di Livorno.</p>	<p>DISCIPLINE TECNICO-ECONOMICHE Conoscenza dei principi e dei metodi per presentare, promuovere, vendere prodotti o servizi. Conoscenza delle strategie e delle tattiche di marketing, la loro presentazione, le tecniche di vendita e di controllo. Conoscenza delle procedure da seguire nell'ambito del Turismo 4.0 (Turismo reputazionale)</p> <p>LINGUA STRANIERA Conoscenza della struttura , dei contenuti, dei termini tecnico- turistici delle tre lingue oggetto di studio.</p> <p>STORIA DELL'ARTE Conoscenza degli elementi di maggiore interesse artistico, paesaggistico e culturale del territorio.</p> <p>ITALIANO Conoscenza delle tecniche di divulgazione di informazioni turistiche e di presentazione di un bene artistico-culturale di particolare rilievo.</p>

	impiego Assistere i clienti per la soluzione di problemi o per la soddisfazione di richieste particolari e servizi personalizzati.		
--	---	--	--

19. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Per la certificazione delle competenze formali, informali e non formali si rimanda a quanto indicato del d.lgs 16 gennaio 2013 n. 13, del DM 30 giugno 2015, nell' attesa della compiuta disciplina della materia nell'ambito del sistema nazionale di istruzione.

Si rimanda inoltre a quanto indicato nel documento MIUR "Attività di Alternanza Scuola lavoro – Guida operativa per la scuola) alle pagg. 46-52

20. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La diffusione, comunicazione, informazione dei risultati della attività di Alternanza verrà effettuata al termine del percorso triennale di formazione e culminerà in un evento organizzato in Istituto e aperto al territorio in cui gli allievi daranno prova delle loro competenze e presenteranno le loro proposte. La diffusione/comunicazione dei risultati avverrà anche a mezzo stampa, tramite il sito web dell'Istituto e i social network.

Progetto ASL elaborato da Eleonora Biancotti